

GIORNATA EUROPEA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

22 APRILE 2026 – BIELLA

PROCESSO DI ANALISI E VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI

Ai sensi degli artt. 28 e 29 D.Lgs. 81/08



ANALISI

Individuare i pericoli
e i fattori di rischio



VERIFICA

Valutare e verificare
le misure di prevenzione



PREVENZIONE

Ridurre il rischio
e proteggere la salute



PERSONE

Coinvolgere, informare,
formare e partecipare



A cura di
SAVINA FARIELLO

Tecnico della Prevenzione – ASL BI



Uno strumento di supporto operativo
parte documentale e check-list
per un percorso di valutazione efficace.



Un processo continuo
da aggiornare, testare e migliorare
per ambienti di lavoro più sicuri.



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

- Identificazione dei pericoli
- Valutazione dei rischi
- Misure di prevenzione e protezione
- Sorveglianza sanitaria
- Formazione e informazione
- Aggiornamento e miglioramento

Perché il documento:

Il DVR è centrale

- un obbligo normativo,
- ma soprattutto **il primo documento che viene guardato in caso di infortunio.**

E lì emergono sempre le stesse domande:

- il rischio era previsto?
 - era valutato correttamente?
 - erano previste misure adeguate?
-
- **Il DVR non dovrebbe servire dopo un infortunio, ma prima.**
 - Deve essere: **uno strumento di pianificazione del lavoro in sicurezza**

Criticità da cui siamo partiti

Nella pratica abbiamo riscontrato problemi ricorrenti:

- DVR troppo generici o copiati, non specifici
- Senza spiegazione attività svolta
- Senza lay out, elenchi attrezzature, impianti, sostanze
- allegati presenti ma non integrati
- difficoltà a collegare mansioni e rischi
- contributo del medico competente non tracciato
- coinvolgimento dell'RLS formale ma non sostanziale
- Non aggiornati dopo infortuni significativi o dati sorveglianza sanitaria

Come abbiamo lavorato

👉 È il risultato di un lavoro condiviso del Tavolo interassociativo, con competenze diverse: tecniche, sanitarie, sindacali, istituzionali

Abbiamo lavorato per:

- gruppi tematici,
- ciascuno su ambiti specifici (luoghi di lavoro, attrezzature, organizzazione, rischi).

👉 Questo ha permesso di:

- approfondire,
- confrontarsi,
- e soprattutto evitare semplificazioni.



👉 non è un documento da compilare.

È un processo.

Lo vediamo chiaramente nella struttura:

- analisi dell'azienda
- definizione delle mansioni
- valutazione dei rischi
- individuazione del rischio residuo
- azioni di miglioramento

👉 è un documento **da aggiornare e testare nel tempo**,
anche in funzione degli infortuni e dei cambiamenti organizzativi





Limite:

Non abbiamo preteso di analizzare tutto.

👉 **Non tutti i pericoli sono coperti.**

Abbiamo fatto una scelta:

👉 lavorare **per priorità**, sui rischi principali.

Questo è un punto di forza, non un limite:

- rende il documento utilizzabile,
- evita l'effetto "elenco infinito".

ELENCO DEI PERICOLI

Processo di analisi e valutazione di tutti i rischi (artt. 28 e 29 D.Lgs. 81/08)

|  PERICOLI – SICUREZZA DEI LAVORATORI |
|--|
|  Aree esterne / accessi |
|  Aree di transito interne |
|  Strutture edilizie, spazi di lavoro e arredi |
|  Porte, vie e uscite di emergenza |
|  Scale fisse e portatili |
|  Ponteggi e sistemi per lavori in quota |
|  Attrezzature |
|  Attrezzature manuali e utensili |
|  Impianti e apparecchiature elettriche |
|  Attrezzature a pressione |
|  Reti gas e liquidi combustibili / impianti termici |
|  Mezzi di sollevamento |
|  Mezzi di trasporto |
|  Materiali combustibili e infiammabili |
|  Ambienti confinati |

|  PERICOLI – SALUTE DEI LAVORATORI |
|--|
|  Agenti chimici |
|  Agenti cancerogeni o mutageni |
|  Agenti biologici |
|  Ambienti confinati e sospetti di inquinamento |
|  Aerazione e qualità dell'aria |
|  Microclima |
|  Illuminazione |
|  Rumore |
|  Vibrazioni |
|  Radiazioni ionizzanti |
|  Radiazioni non ionizzanti |
|  Altri agenti fisici (infrasuoni, ultrasuoni, ecc.) |
|  Movimentazione manuale carichi |
|  Movimenti ripetitivi |
|  Lavoro al videoterminale |
|  Igiene ambienti (servizi, refezione, riposo) |

|  PERICOLI – FATTORI ERGONOMICI, ORGANIZZATIVI E GESTIONALI |
|--|
|  Ergonomia di ambienti, attrezzature e postazioni |
|  Stress lavoro-correlato |
|  Organizzazione del lavoro (compiti, ruoli, responsabilità) |
|  Lavoro notturno |
|  Lavoratrici gestanti |
|  Lavoratori minori |
|  Pianificazione e gestione della sicurezza |
|  Informazione, formazione e addestramento |
|  Procedure e istruzioni operative |
|  Segnaletica di sicurezza |
|  Uso dei DPI |
|  Sorveglianza sanitaria |
|  Gestione emergenze e primo soccorso |
|  Controlli, verifiche e manutenzioni |



IL TUTTO SEMPRE COLLEGATO A:



MANSIONI

Compiti, ruoli e responsabilità dei lavoratori



LUOGHI

Aree, ambienti e postazioni di lavoro



ATTIVITÀ

Processi, lavorazioni e modalità operative

L'ANALISI DEI PERICOLI CONSENTE DI VALUTARE IL RISCHIO, INDIVIDUARE IL **RISCHIO RESIDUO** E DEFINIRE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NECESSARIE.

Metodo/Approccio

- **Verifica documentale**
 - presenza di certificazioni
 - conformità impianti
 - documentazione tecnica
-
- **Check-list strutturate**
 - Sono il cuore operativo del documento:
 - analizzano luoghi, attrezzature, organizzazione
 - confrontano realtà e normativa
 - rendono la valutazione **sistematica e tracciabile**

LA MANSIONE AL CENTRO DELLA VALUTAZIONE

La mansione è l'elemento che collega lavoratore, attività, rischi e misure di prevenzione



MANSIONE

Unità di analisi del lavoro reale

Collega in modo diretto:

Attività → Pericoli →
Rischi → Misure

COLLEGAMENTO TRA



COME È STATA ANALIZZATA

- ✓ Compiti svolti
- ✓ Luoghi di lavoro
- ✓ Attrezzature e impianti utilizzati
- ✓ Sostanze eventualmente impiegate




UTILIZZO OPERATIVO DELLA MANSIONE



INFORMAZIONE

- Informazione mirata sulla mansione e sui rischi specifici
- Contenuti chiari, concreti e coerenti con le attività svolte
- Il lavoratore comprende cosa deve fare e perché



 Obiettivo: consapevolezza e partecipazione attiva alla prevenzione



DPI

- Scelta dei DPI in base ai rischi della mansione
- Definizione di uso corretto, condizioni e limiti
- I DPI sono parte delle misure, non l'unica soluzione




 Obiettivo: protezione efficace e utilizzo corretto dei DPI



PROCEDURE

- Procedure costruite partendo dal lavoro reale
- Istruzioni operative semplici, applicabili e condivise
- Coerenza con i rischi individuati e le misure adottate



 Obiettivo: procedure efficaci, applicate e verificate

RISULTATO



DVR collegato al lavoro reale



Misure concrete e applicabili



Maggiore consapevolezza dei lavoratori



Miglioramento continuo della sicurezza



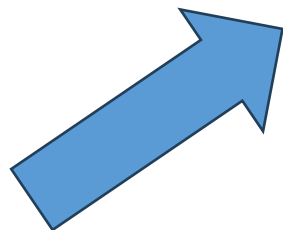
Coinvolgimento e collaborazione di tutti gli attori della prevenzione:
Datore di Lavoro – RSPP – RLS – Medico Competente – Lavoratori



MESSAGGIO CHIAVE

La mansione trasforma la valutazione in azione





REPARTO

| |
|---|
| Mansioni: |
| Compiti: |
| Attrezzature/Impianti |
| Sostanze (utilizzo volontari derivati da cicli produzione degradazione e rifiuti) |
| Materiali prima o semilavorati |

RISCHI non misurati (capitoli specifici)

RISCHI misurati:

| | |
|-------------------------------|---------------------------------|
| RUMORE | Lex |
| VIBRAZIONI | Corpo intero A_{w} |
| CAMPI ELETTROMAGNET ICI | Mano Braccio A_{w} W_{p} |

| |
|---|
| AGENTI CHIMICI AGENTI CANCEROGENI |
|---|

| |
|--|
| MOVIMENTI RIPETITIVI MOVIMENTAZIONE E MANUALE CARICHI SPINTA TRAINO |
|--|

| |
|------------------|
| AGENTI BIOLOGICI |
|------------------|

| | Tipologia DPI |
|-----------------------------|---------------|
| Abiti da lavoro | |
| Protezione testa | |
| Protezione viso | |
| Protezione udito | |
| Protezione vie respiratorie | |
| Protezione piedi | |
| Protezione antiscalfi | |

INFORMAZIONE ISTRUZIONI Specifiche:

ATTREZZATURE DI LAVORO

Reporto - riferimento layout

| | | | |
|--------------------------|---|-------------------------------|-----------------------------|
| Tipologia scorteccatura: | | | |
| Costruttore: | | | |
| Identificazione CE | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | Manuale d'uso e manutenzione: | <input type="checkbox"/> SI |
| | <input type="checkbox"/> NO | | |
| Requisiti: | Marcatura | | |

Verifica conformità ai requisiti generali di sicurezza:

Metodo utilizzato: Scheda di autoverifica interna

Altre norme tecniche e metodi:

* VALUTAZIONE DEL RISCHIO

| RISCHIO | Probabilità (P) | Danno (D) | Rischio (R) | | RISCHIO | Probabilità (P) | Danno (D) | Rischio (R) |
|--------------|-----------------|-----------|-------------|--|---------|-----------------|-----------|-------------|
| Schizofrenia | a | a | Influenza | | Chiuso | | | Influenza |
| Taglio | | | Basso | | | | | Basso |
| Unione | | | Medio | | | | | Medio |
| | | | Alto | | | | | Alto |

* AZIONI DI MIGLIORAMENTO

| CATEGORIA | AZIONI DI MIGLIORAMENTO | CMT | Tempo di attuazione | Data affermazione |
|-----------------------------|------------------------------|-----|---------------------|-------------------|
| Provvedimenti tecnici | Es. Automazione del processo | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Provvedimenti organizzativi | Procedure/ Istruzioni | | | |
| | Procedure/ Istruzioni | | | |
| | | | | |
| Sorveglianza assistita | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| DPI | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Note:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

IMPIANTI ELETTRICI

Documenti di riferimento:

- Progetto dell'impianto elettrico SI No
 Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico completamente compilata e dotata di tutti gli allegati obbligatori
 oppure, oppure Dichiarazione di rispondenza SI No
 Denuncia dell'impianto di terra SI No
 Denuncia e Richiesta di omologazione degli eventuali impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione SI No

| | |
|---------------|--|
| Regione/Area: | |
| | |
| | |

| PERICOLO | Requisiti | SI | NO | n.a. |
|--------------|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | Gli eventuali organi di collegamento mobile (prolunghe, adattatori, ecc.) sono dotati di MARCATURA indicante almeno il costruttore o il venditore responsabile, il modello, la tensione nominale, la corrente nominale (o la potenza) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | Gli eventuali organi di collegamento mobile ad uso industriale sono provvisti di MARCATURA CE | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | Da un semplice esame a vista l'impianto elettrico e gli eventuali organi di collegamento mobile risultano INTEGRALI e PRIVI di PARTI CONDUTTRICI IN TENSIONE ACCESSIBILI | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | Da un semplice esame a vista l'impianto elettrico e gli eventuali organi di collegamento mobile risultano IDONEI ALL'USO che ne deve essere fatto e ALLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO di installazione e utilizzo | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| | Per quanto riscontrato sotto l'impegno di strumentazione specifica, l'impianto elettrico e gli eventuali organi di collegamento mobile risultano CORRETTAMENTE FUNZIONANTI | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| NOTE: | | | | |

* VALUTAZIONE DEL RISCHIO

| RISCHIO | Probabilità (P) | Durata (D) | Rischio (R) | RISCHIO | Probabilità (P) | Durata (D) | Rischio (R) |
|------------|-----------------|------------|-------------|---------|-----------------|------------|-------------|
| Schivabile | e | e | Ininfluenza | Chiusa | | | Ininfluenza |
| Taglia | | | Basso | | | | Basso |
| Unione | | | Medio | | | | Medio |
| | | | Alto | | | | Alto |

* AZIONI DI MIGLIORAMENTO

| CATEGORIA | AZIONI DI MIGLIORAMENTO | Chi? | Tempo di attuazione | Data affermazione |
|-----------------------------|-------------------------|------|---------------------|-------------------|
| Previdenziali tecnici | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Previdenziali organizzativi | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| Sorveglianza assistita | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| DPI | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Note:

.....

.....

.....

DVR COMPLETO = PREPOSTO EFFICACE, LAVORATORI PROTETTI

Uno strumento operativo che rende i rischi tracciati, riconoscibili e gestibili.



COME IL DVR SUPPORTA CONCRETAMENTE IL PREPOSTO



CAPITOLO 5 – INFORTUNI



L'INFORTUNIO NON È UN EVENTO CASUALE,
MA LA CONSEGUENZA DI UN RISCHIO NON VALUTATO O NON GESTITO CORRETTAMENTE.

1. COSA INTRODUCE IL CAPITOLO



In caso di infortunio, il DVR diventa il documento centrale di verifica:

- se il rischio era stato individuato
- se era stato valutato correttamente
- se erano previste misure adeguate
- se le procedure erano applicabili

2. FUNZIONE DELL'ANALISI



L'infortunio è uno strumento di verifica del sistema di prevenzione per:

- individuare criticità
- verificare coerenza tra documento e realtà
- aggiornare la valutazione dei rischi

3. COLLEGAMENTO CON IL DVR



Ogni infortunio deve portare a:

- revisione della valutazione
- aggiornamento delle misure
- modifica di procedure e organizzazione

L'infortunio diventa parte del processo di miglioramento continuo.

4. COSA SI VERIFICA CONCRETAMENTE



Mansione svolta



Condizioni operative reali



Presenza o meno di procedure



Utilizzo corretto dei DPI



Adeguatezza delle misure di prevenzione

5. MESSAGGIO CHIAVE



Se un infortunio accade:

- o il rischio non era stato individuato
- o era stato sottovalutato
- o le misure non erano efficaci/applicate



RISULTATO

Il DVR non è statico, ma deve essere aggiornato sulla base dell'esperienza.

L'INFORTUNIO È IL MOMENTO PIÙ CONCRETO PER VERIFICARE SE IL SISTEMA FUNZIONA DAVVERO.



Lavoratori e preposti possono così riconoscere i rischi, applicare le misure e prevenire nuovi eventi.



L'INFORTUNIO NON È SOLO UN EVENTO DA GESTIRE, MA UN SEGNALE DA LEGGERE PER MIGLIORARE LA PREVENZIONE.

IL DVR È IL CENTRO: IL PUNTO DI PARTENZA DI TUTTO IN AZIENDA



IL DVR NON È UN OBBLIGO, È LA BASE DI UNA SICUREZZA REALE.

GRAZIE.

DA BIELLA PARTE UN MESSAGGIO CHIARO:

LA SICUREZZA SI COSTRUISCE INSIEME, OGNI GIORNO.



PERSONE
al centro



SICUREZZA
prima di tutto



PROCESSI
ben gestiti



REGOLE
chiare



RESPONSABILITÀ
condivise



MIGLIORAMENTO
continuo



BIELLA



UN TERRITORIO **FORTE**
SI COSTRUISCE
CON **LAVORO, CULTURA**
E **SICUREZZA.**

*Grazie
a tutti!*